



PERMESSO PER CURE MEDICHE

Chi può richiederlo:

- Straniero non residente in Italia
- Accompagnatore dello straniero.

La domanda di Visto per Cure Mediche va presentata direttamente al Consolato italiano presente nel Paese di origine o alla Rappresentanza Estera delegata se non sia presente quella Italiana.

Una volta arrivato in Italia, il permesso di Soggiorno va richiesto direttamente in Questura e può essere presentato anche da un familiare.

Non essendo residente in Italia e non essendo iscritto al Servizio Sanitario Nazionale (SSN), il cittadino straniero dovrà pagare gli interi oneri relativi alle cure mediche alle quali viene sottoposto.

NON CONSENTE DI SVOLGERE ATTIVITA' LAVORATIVA E NON PUO' ESSERE CONVERTITO IN UN PERMESSO PER LAVORO. INOLTRE NON CONSENTE DI ISCRIVERSI AL SSN NEANCHE VERSANDO I CONTRIBUTI VOLONTARI.

ALLA DOMANDA DI VISTO BISOGNA ALLEGARE:

- Dichiarazione della Struttura Sanitaria dove lo Straniero verrà ricoverato: si deve specificare tipo di cura, data di inizio e durata del trattamento;
- Attestazione dell'avvenuto deposito cauzionale (in euro o dollari americani) alla struttura sanitaria prescelta, pari al 30%;
- Documentazione economica che dimostri la disponibilità a pagare le spese sanitarie, di vitto e alloggio e del rimpatrio;
- Certificazione sanitaria che attesta la patologia (se rilasciata all'estero, deve essere tradotta in italiano).

Il permesso di soggiorno che viene rilasciato dopo l'ingresso in Italia, ha una durata pari alla durata del presunto trattamento ed è possibile richiedere il rinnovo finché sia necessario il soggiorno per la guarigione.